Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI

Circolare n. 16 / 2014

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI

AI COMMISSARI DEL GOVERNO
NELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA - SERVIZI DI PREFETTURA AOSTA

e, per conoscenza,

ALLA REGIONE ABRUZZO
SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA
VIA LEONARDO DA VINCI, 6 67100 L'AQUILA
presidenza@pec.regione.abruzzo.it

ALLA REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
UFFICIO ELETTORALE
VIA S. TERESA, 23 10121 TORINO
ufficio elettorale@cert.regione.piemonte.it

ALLA REGIONE SARDEGNA
DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO ELETTORALE, VOLONTARIATO E PARI OPPORTUNITA'
VIA TRENTO, 69 09123 CAGLIARI
pres.servizioelettorale@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia di domenica 25 maggio 2014.
Elezioni amministrative nelle regioni a statuto ordinario e in Sardegna ed elezioni regionali dell'Abruzzo e del Piemonte, nella medesima data.
Adempimenti preparatori dei procedimenti elettorali.

Di seguito alla circolare n. 13 del 26 marzo u.s., si forniscono ulteriori indicazioni e direttive, ai fini dell'organizzazione dei procedimenti elettorali di cui all'oggetto.

Indice

a) Accertamento esistenza e buono stato di urne, cabine e altro materiale occorrente per l'arredamento dei seggi
b Adempimenti relativi alla tessera elettorale
c) Orari di apertura degli uffici comunali per il rilascio delle tessere elettorali
d) Nomina degli scrutatori
e) Manifesti recanti le candidature e colore delle schede di votazione per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia

f) Manifesti recanti le candidature e colore delle schede di votazione per le elezioni comunali
g) Manifesti recanti le candidature e colore delle schede di votazione per le elezioni regionali
h) Voto domiciliare per elettori affetti da infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione
i) Organizzazione di speciali servizi di trasporto
l) Sottoscrizione da parte del sindaco neo-eletto del manifesto con i nomi dei candidati proclamati eletti.

****

a) Accertamento esistenza e buono stato di urne, cabine e altro materiale occorrente per l'arredamento dei seggi (art. 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18 e art. 33, primo comma, d.P.R. 30 marzo 1957, n. 361)

Entro il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del decreto presidenziale di convocazione dei comizi elettorali, e quindi **entro il 2 aprile 2014**, il Sindaco del comune o un Assessore delegato, con l'assistenza del segretario comunale, deve accertare l'esistenza e il buono stato delle urne, delle cabine e di tutto il materiale occorrente per l'arredamento delle sezioni elettorali, al fine di garantire la piena funzionalità dei seggi.

Le cabine da allestire presso ogni seggio devono essere quattro, salva comprovata impossibilità logistica, una delle quali da destinare ai portatori di handicap.

Le urne da usare, per ciascuna consultazione elettorale, sono di cartone di colore chiaro recanti lo stemma della Repubblica e la scritta: "Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale dei Servizi Elettorali".

Nello spazio bianco sottostante la scritta menzionata deve provvedersi, a cura dei presidenti di seggio, all'applicazione di un'etichetta autoadesiva (che sarà fornita dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato) che recherà una dicitura riferita alla singola consultazione (Parlamento europeo ed eventualmente elezioni regionali o elezioni comunali) e che avrà una cornice dello stesso colore della rispettiva scheda di votazione.

b) Adempimenti relativi alla tessera elettorale (d.P.R. 8 settembre 2000, n.299)

Al fine di assicurare la regolarità del procedimento e di garantire il diritto di elettorato attivo, si richiama l'attenzione delle SS.LL. in ordine alla necessità che ciascun comune proceda con la massima tempestività alla consegna delle tessere elettorali personali a tutti gli elettori che dovessero risultarne sprovvisti.

Si dovrà procedere, inoltre, all'invio per posta degli appositi tagliandi di convalida adesivi in tutti i casi di cambiamento del numero o dell'indirizzo della sezione. Peraltro, negli stessi casi – ove ritenuto organizzativamente ed economicamente preferibile – i comuni potranno provvedere alla consegna di una nuova tessera, previo ritiro di quella precedentemente rilasciata.

Si vorrà altresì acquisire conferma, da parte dei comuni delle rispettive province, in ordine alla disponibilità di un congruo numero di tessere, sufficiente a fronteggiare la

prevedibile concentrazione di un elevato numero di richieste di duplicati nel giorno della votazione ed in quelli immediatamente antecedenti.

Eventuali richieste integrative di tessere elettorali rispetto alle forniture effettuate potranno essere inoltrate direttamente da parte di codeste Prefetture - UU.TT.G. a questa Direzione Centrale, al seguente indirizzo: elettorale.prot@pec.interno.it.

Si reputa opportuno richiamare la particolare attenzione sul disposto dell'articolo 7 del d.P.R. 8 settembre 2000, n. 299, che prevede, in occasione di consultazioni elettorali, nel caso in cui non sia possibile consegnare all'elettore né la tessera, né il duplicato, l'ammissione dell'elettore al voto per quella consultazione tramite attestato sostitutivo del sindaco, previa verifica della sua iscrizione nelle liste elettorali.

c) Orari di apertura degli uffici comunali per il rilascio delle tessere elettorali (art.1, comma 400, lett. g), della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014)

Al fine di agevolare il rilascio delle tessere elettorali non consegnate o dei duplicati, gli uffici elettorali comunali dovranno rimanere aperti:

- **nei due giorni antecedenti la data di inizio della votazione (vale a dire da venerdì 23 a sabato 24 maggio) dalle ore 9 alle ore 18;**
- **nel giorno della votazione (domenica 25 maggio 2014) per tutta la durata delle operazioni di votazione, dalle ore 7 alle ore 23.**

Le SS.LL. vorranno sensibilizzare i sindaci affinché, nei periodi indicati, adottino ogni opportuna misura organizzativa volta a potenziare e ad ottimizzare il relativo servizio, al fine di poter fronteggiare adeguatamente le richieste di rilascio del documento in parola ed ogni ulteriore esigenza connessa alla consegna della tessera o dei tagliandi di convalida.

Gli stessi comuni vorranno adoperarsi affinché, attraverso i locali organi di stampa e radiotelevisivi, siano diramati ripetuti messaggi, da intensificare nella penultima e nell'ultima settimana prima del voto, sia per informare gli elettori circa il giorno di votazione e gli orari di apertura degli uffici elettorali di sezione e di quelli comunali, sia per invitare i medesimi elettori a voler verificare per tempo il possesso della tessera elettorale, al fine di richiedere, ove necessario, il rilascio del duplicato al più presto, evitando di concentrare tali richieste nel giorno della votazione.

d) Nomina degli scrutatori (art. 6 della legge 8 marzo 1989, n. 95)

La commissione elettorale comunale procederà agli adempimenti relativi alla nomina degli scrutatori **tra il venticinquesimo ed il ventesimo giorno antecedenti quello della votazione,** cioè **tra mercoledì 30 aprile e lunedì 5 maggio 2014** in pubblica seduta, preannunciata due giorni prima con apposito manifesto da pubblicare nell'albo pretorio *online* del comune e da affiggere in altri luoghi pubblici.

Si allega il modello di manifesto di convocazione della commissione elettorale comunale realizzato in formato "Pdf" con campi editabili. Il modello è stato predisposto in due versioni alternative, di cui una a firma del sindaco e l'altra da utilizzare nei comuni ove la gestione dell'ente sia affidata in via provvisoria ad un organo diverso. Il manifesto dovrà essere completato a cura dei comuni con l'aggiunta nella parte finale, negli appositi spazi, della denominazione del comune (da inserire prima della data) e del cognome del sindaco o di altro organo in carica.

In materia si richiamano le circolari di questa Direzione Centrale nn. 6 e 85 del 2006.

Il sindaco notificherà agli interessati l'avvenuta nomina nel più breve tempo e, comunque, non oltre il 15° giorno antecedente quello della votazione **(sabato 10 maggio 2014)**.

L'eventuale grave impedimento ad assolvere l'incarico di scrutatore dovrà essere comunicato, dagli interessati, entro quarantotto ore dalla ricezione della notificazione della nomina, al sindaco che provvederà alle sostituzioni secondo l'ordine della graduatoria di ulteriori nominativi di scrutatori formata all'atto delle nomine.

La comunicazione delle nomine in sostituzione dovrà essere notificata agli interessati non oltre il terzo giorno precedente le elezioni **(giovedì 22 maggio 2014).**

I Sindaci, nel notificare agli interessati l'avvenuta nomina a scrutatore di seggio elettorale, dovranno richiamare la particolare attenzione affinchè, nell'espletare la loro attività, si attengano scrupolosamente alle disposizioni di legge ed alle relative istruzioni ministeriali, collaborando attivamente con il presidente di seggio in modo tale che le operazioni si svolgano con regolarità e speditezza. Dovranno anche essere richiamate le responsabilità di natura penale alle quali gli scrutatori possono andare incontro ai sensi degli articoli 94, 100, 103, 104, 108, 111 del d.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, applicabili alle elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, nonché nei comuni in cui abbiano luogo anche elezioni amministrative e/o regionali, ai sensi degli articoli 89, 90, 91, 92, 95, 96 e 98 del d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570.

e) Manifesti recanti le candidature e colori delle schede di votazione per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia

Non più il quindicesimo giorno, ma entro e non oltre sabato 17 maggio 2014 – **ottavo giorno antecedente la data delle elezioni –** dovrà essere pubblicato nell'albo pretorio *online* e affisso in altri luoghi pubblici di ogni comune, il manifesto riproducente i contrassegni e le liste dei candidati ammessi nella circoscrizione elettorale in cui è ricompreso il comune (articolo 13, ultimo comma, inserito dall'art. 2, comma 1, *lett. b)* del decreto legislativo 13 febbraio 2014, n. 11, e articolo 51 della legge 24 gennaio n. 18/1979; art. 24, primo comma, n. 5 del d.P.R. n. 361/1957).

Il manifesto sarà predisposto, su carta bianca, in conformità al modello "Allegato n. 5" riportato alle pagine 139 e 141 della Pubblicazione n. 2 - Parlamento europeo - edizione 2014, contenente "Istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature".

Le SS.LL. vorranno dare assicurazione, preferibilmente all'indirizzo di posta elettronica direzionelettorale@interno.it in ordine all'avvenuto, tempestivo adempimento in tutti i comuni

I colori delle schede di voto e delle etichette autoadesive sono i seguenti.

ITALIA NORD-OCCIDENTALE	GRIGIO	PANTONE	*422 U*
ITALIA NORD-ORIENTALE	MARRONE	PANTONE	*470 U*
ITALIA CENTRALE	ROSSO	PANTONE RUBINE	*Red U*
ITALIA MERIDIONALE	ARANCIONE	PANTONE ORANGE	*021 U*
ITALIA INSULARE	ROSA	PANTONE	*230 U*

I Prefetti di Milano, Venezia, Roma, Napoli, Palermo vorranno altresì far pervenire a questa Direzione Centrale, appena stampati, con il mezzo più idoneo e celere, due esemplari dei relativi manifesti e dieci esemplari delle schede di voto. L'esemplare sia del manifesto che delle schede di voto sarà altresì trasmesso, in formato *Pdf* all'indirizzo elettoralesez2@interno.it..

f) Manifesti recanti le candidature e colore delle schede di votazione per le elezioni comunali (artt. 31, primo comma, e 34, primo comma, del d.P.R. n. 570/1960)

Sempre entro il 17 maggio 2014, ottavo giorno antecedente la data delle elezioni, **i**n ciascuno dei comuni interessati alle elezioni comunali dovranno essere pubblicati nell'albo pretorio *online* e affissi in altri luoghi pubblici i manifesti recanti le candidature alle elezioni comunali (artt. 31, primo comma, e 34, primo comma, del d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, novellati dall'art. 2, comma 5, allegato 4, del D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104).

Per la predisposizione di tali manifesti - da stamparsi su carta bianca - si richiamano le indicazioni riportate nella pubblicazione n. 5 recante *Istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature* relativa alle elezioni comunali, nonché quelle impartite con circolare a stampa numero 2397/AR del 14 aprile 1984 al capitolo 13, nei paragrafi da 162 a 168, provvedendo ad indicare, come generalità di ogni candidato, prima il nome e poi il cognome.

E' opportuno che un quantitativo di circa due quinti dei manifesti venga accantonato per essere eventualmente utilizzato in caso che quelli affissi nei termini risultassero deteriorati.

Ove i manifesti, per il numero delle liste dei candidati presentate, fossero stati stampati in più fogli, le Prefetture – UU.TT.G. vigileranno affinché, nell'affissione di cui trattasi, i fogli costituenti ciascun manifesto siano riuniti rispettando l'ordine definitivo risultante dalle operazioni di sorteggio.

Si prega di fornire cortese assicurazione circa l'avvenuto tempestivo adempimento preferibilmente all'indirizzo direzionelettorale@interno.it di questa Direzione Centrale.

Il colore delle schede di voto e delle etichette autoadesive è Azzurro - Pantone *Process Blue U.*

Si prega di far pervenire a questa Direzione Centrale un esemplare del manifesto relativo alle liste ammesse dei soli comuni superiori a 15.000 abitanti, nonché due esemplari delle schede di votazione per i comuni superiori e un esemplare per i comuni sino a 15.000 abitanti, in formato *pdf* all'indirizzo elettoralesez2@interno.it., cui far seguire l'inoltro del formato cartaceo per esigenze di documentazione.

g) Manifesti recanti le candidature e colore delle schede di votazione per le elezioni regionali (art. 11, primo comma, numero 4, della legge 17 febbraio1968, n.108 e art. 1, comma 11, della legge 23 febbraio 1995, n. 43)

Entro e non oltre lo stesso 17 maggio 2014 dovranno altresì essere pubblicati nell'albo pretorio *online* e affissi in altri luoghi pubblici dei comuni interessati alle elezioni regionali i manifesti riproducenti i contrassegni e le liste dei candidati ammessi.

Per la predisposizione di tali manifesti, **si richiamano, in quanto siano ritenute applicabili da ciascuna delle predette regioni,** le indicazioni e la modulistica (modello

Allegato n. 10) riportate nella pubblicazione n. 3, concernente le istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature per le elezioni regionali, nonché nella circolare a stampa numero 2397/AR del 14 aprile 1984 (capitolo 13, paragrafo 162).

Ove i manifesti, per il numero delle liste dei candidati presentate fossero stati stampati in più fogli, nell'affissione di cui trattasi, i fogli costituenti ciascun manifesto dovranno essere riuniti rispettando l'ordine definitivo risultante dalle operazioni di sorteggio.

Per quanto riguarda il colore delle schede di voto e delle etichette autoadesive, il colore che viene tradizionalmente utilizzato per le elezioni regionali, non confondibile con il colore delle altre contestuali consultazioni, è il verde (tonalità pantone *green-u).*

I Prefetti del Piemonte vorranno fornire cortese assicurazione circa l'avvenuta affissione dei predetti manifesti entro la prescritta data, all'indirizzo direzionelettorale@interno.it di questa Direzione Centrale. Gli stessi Prefetti del Piemonte nonché quelli dell'Abruzzo vorranno altresì far pervenire in formato pdf all'indirizzo consultazionielettorali@interno.it il manifesto e la scheda di voto, per ogni circoscrizione elettorale provinciale, nonché successivamente, nel formato cartaceo, per esigenze di documentazione, vorranno inviare anche due esemplari della scheda di votazione.

h) Voto domiciliare per elettori affetti da infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione (articolo 1 del decreto-legge n. 1/2006, convertito dalla legge n. 22/2006 e modificato dalla legge 7 maggio 2009, n. 46)

Si rammenta che le disposizioni sul voto domiciliare si applicano **solo nel caso in cui il richiedente dimori: nell'ambito del territorio nazionale (per le elezioni europee); nell'ambito del territorio della regione per cui è elettore (per le elezioni regionali); nell'ambito del comune per cui è elettore (per le elezioni comunali).**

L'elettore interessato deve far pervenire al sindaco del comune nelle cui liste elettorali è iscritto un'espressa dichiarazione attestante la propria volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimora, corredata della prescritta documentazione sanitaria, in un periodo compreso fra il 40° e il 20° giorno antecedente la data di votazione, ossia fra **martedì 15 aprile e lunedì 5 maggio 2014**. Tale ultimo termine del 5 maggio 2014, tuttavia, in un'ottica di garanzia del diritto di voto costituzionalmente tutelato, deve considerarsi avere **carattere ordinatorio, compatibilmente con le esigenze organizzative del comune.**

La domanda di ammissione al voto domiciliare - che per le elezioni comunali vale sia per il primo turno di votazione che per l'eventuale ballottaggio - deve indicare l'indirizzo dell'abitazione in cui l'elettore dimora e, possibilmente, un recapito telefonico, e deve essere corredata di copia della tessera elettorale e di idonea certificazione sanitaria rilasciata da un funzionario medico designato dagli organi dell'azienda sanitaria locale.

Si ritiene perciò utile che le SS.LL. sensibilizzino i dirigenti delle aziende sanitarie locali affinché venga assicurato un adeguato servizio finalizzato al rilascio dei certificati medici di che trattasi. In particolare, il certificato medico, per non indurre incertezze, dovrà riprodurre l'esatta formulazione normativa di cui all'art. 1 del decreto legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006 n. 22, come modificato dalla legge 7 maggio 2009, n. 46.

Sono da ritenere applicabili le disposizioni preclusive di cui all'art. 56, primo comma del d.P.R. n. 361/1957 e all'art. 41, comma 7, del d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, secondo le

quali i funzionari medici designati al rilascio dei certificati "non possono essere candidati né parenti fino al quarto grado di candidati".

i) Organizzazione di speciali servizi di trasporto

Nel giorno del voto i comuni possono organizzare speciali servizi di trasporto al fine di facilitare l'affluenza alle urne, ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, della legge 10 dicembre 1993, n. 515.

l) Sottoscrizione da parte del sindaco neo-eletto del manifesto con i nomi dei candidati proclamati eletti.

Con l'occasione, si rammenta, con riferimento alle elezioni comunali, che il manifesto recante i nominativi dei candidati proclamati eletti deve essere sottoscritto dal neo-eletto sindaco nella sua qualità di capo dell'amministrazione comunale, in quanto tale manifesto, sebbene sia prescritto dall'art. 61 del d.P.R. 16 maggio 1960, n.570, esula dal procedimento elettorale, che si conclude con la proclamazione degli eletti.

******

Le SS.LL. vorranno dare immediata notizia dei contenuti e degli adempimenti di cui alla presente circolare ai sindaci e segretari comunali, ai presidenti delle commissioni e sottocommissioni elettorali circondariali della provincia e agli altri soggetti coinvolti, esercitando inoltre una particolare vigilanza affinchè siano assicurate la tempestività e la massima precisione delle operazioni ad essi demandate.

IL DIRETTORE CENTRALE
Nadia Minati

Allegati